

«Sei unica: impara ad amarti»

Le scarpe rosse e in cerchio le donne, per ricordare chi non c'è più e spronare chi resta

VALENTINA RAFFA

MODICA. Scarpe rosse al centro dell'atrio comunale di palazzo San Domenico. Nastri rossi. Donne. In cerchio. Poi, dopo, in ordine sparso. Poi, ancora, a ritmo di musica. Ora cantano. Ora si muovono libere, esprimendo il loro sentire il mondo. "Tu sei speciale" - dice ad alta voce una di loro -. Silenzio tutt'intorno. "Tu sei unica. Anche se non c'è nessuno a ricordartelo. Devi soltanto imparare ad amarti di più. Devi fare qualcosa per te. Soltanto per te. Prepararti per uscire, incontrare gli amici, andare al cinema, anche da sola. Perché la vita è bella".

Il flash mob svoltosi ieri mattina a palazzo San Domenico apre una serie di iniziative per celebrare la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. "Nell'ombra e fuori dall'ombra", giunta alla sua terza edizione, è una tre-giorni organizzata da 14 associazioni, dallo Sportello antiviolenza e dall'Amministrazione comunale, Assessorato ai Servizi sociali.

C'era anche l'assessore, Rita Floridia, in cerchio con le altre donne, a prendere parte attiva al flash mob per ricordare tutte le donne morte per mano di un uomo violento. Trope ogni anno. Per ricordare tutte le donne vittime di violenza, che può esplicarsi sotto diverse forme, da quella fisica a quella psicologica e anche quella materiale di chi non ha una sua indipendenza economica e per questo non trova il coraggio di denunciare i patimenti subiti.

Nel mondo sono ben 3.500 le vittime di violenza tra partner. Nel 77% dei

casi si tratta di donne. A loro è stata dedicata la coreografia del flash mob curata da Irene Aparo. A loro è stato rivolto l'applauso finale, in crescendo. Poi il silenzio... e quelle scarpe rosse al centro, a indicare, sotto il triste cielo dell'atrio comunale, fatto anch'esso di morti innocenti - colombe e rondini che in cerca della libertà restano impigliate nella rete che ricopre l'atrio e che sarebbe quantomeno dovuta saltare via in occasione dell'importante ricorrenza - la consapevolezza che anche in quel momento in qualche parte del

mondo sta avvenendo un femminicidio, ma anche la possibilità di una fuga verso una vita migliore.

L'occasione la fornisce la legge che oggi, dopo la modifica dello scorso anno, tutela maggiormente le vittime dai loro aguzzini. Per le donne vittime di violenza, nell'atrio comunale è stato aperto, lo scorso mese di luglio, lo Sportello antiviolenza, al quale rivolgersi per ottenere un aiuto e una consulenza gratuiti perché si riesca, con coraggio, a infrangere il muro del silenzio. "L'obiettivo che si pone la nostra

Amministrazione comunale - ha detto l'assessore Floridia - è di riuscire ad aprire una casa di accoglienza per donne maltrattate qui a Modica".

L'edizione 2014 di "Nell'ombra e fuori dall'ombra" è stata organizzata da Ipso facto, Avis, Fidapa, Inner Wheel Monti Iblei, Movimento difesa del cittadino, Ammi sezione di Modica, Cooperativa l'Arca, Ispc (istituto superiore di psicologia clinica centro per la famiglia), Lilith, Artesi, Centro studi sulla Contea di Modica, associazione Grazia Minicuccio, Lions Club e Kiwanis.

LE ALTRE INIZIATIVE

v. r.) "Nell'ombra e fuori dall'ombra", inaugurata domenica con un flash mob, proseguirà domani, Giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Alle 9, nell'aula Magna del "Verga", la scrittrice Marzia Schenetti, vittima di stalking, testimonierà il suo calvario. Seguiranno letture scelte dal suo libro "Il gentiluomo" interpretate da Marco Paoli e Ornella Fratantonio. L'appuntamento sarà ripetuto alle 18 all'Ente Liceo Convitto. Il 26, alle 21, al Nuovo Cinema Aurora sarà dato "Miss Violence" di Alexandras Avranas. Si potrà visitare una estemporanea di pittura.



«ARRESTIAMO LA VIOLENZA»

Nell'atrio di Palazzo San Domenico il flash mob che tra musica e canti celebra la Giornata internazionale con tre giorni di iniziative organizzate da quattordici Associazioni e dal Comune



Scarpe rosse nell'atrio di Palazzo San Domenico in occasione della prima iniziativa legata alla Giornata internazionale contro la violenza sulle donne